

STITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 304 del 21/12/2015

OGGETTO:

**LABORATORI DIDATTICI MUSEALI –
PREDISPOSIZIONE STRUTTURE - IMPEGNO
DI SPESA.**

UFFICIO PROPONENTE: MUSEO

Determinazione n. 304 del 21/12/2015

Oggetto: Laboratori didattici museali – predisposizione strutture – impegno di spesa

**IL DIRETTORE dell' I.S.E.C.S.
Dott. Dante Preti**

VISTA la seguente relazione del Direttore del Museo:

“Subito dopo la pausa natalizia, riprenderanno i laboratori di didattica museali per l.a.s. 2015 – 2016 incentrati sulle simulazioni di scavo e la scrittura romana. Per garantire una corretta effettuazione degli stessi, si rende necessario provvedere, a cura del personale del servizio e degli operatori della didattica, ad alcune modifiche sulle casseforma di simulazione dello scavo e sull'altra strumentazione utilizzata per la simulazione della scrittura e alla realizzazione in economia di altre strutture minori. La spesa preventivata complessiva per la ferramenta e i materiali necessari è pari a euro 200,00 al netto d'Iva di legge (totale euro 244,00) con acquisto presso fornitori locale (ditta Sologni Giovanni)”.

PRESO ATTO che tale iniziativa rientra nel piano delle attività culturali e di promozione dell'Amministrazione Comunale;

VISTE le seguenti norme in tema di obbligatorietà dell'acquisizione dei beni e servizi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi Me.PA):

- art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52 'Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica', convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 06/07/2012 n. 94 (Spending Review 1), in base al quale, fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 sopracitato, le “*altre amministrazioni pubbliche*” di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modifiche, nella legge 07/08/2012 n. 13 (c.d. Spending Review 2);
- art. 1 della L. 296/2006 così come modificato dal D.L. 07/05/2012 n. 52 commi 1 e 3, della L. 23/12/1999 n.488;
- art. 1, commi 455 ,456, 449, 450;
- art. 33 comma 3-bis D.L. 66/2014;

VISTO in particolare l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006” in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, che introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice e che in particolare prevede che le Stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

VERIFICATO da istruttoria esperita dal competente Servizio Amministrativo Legale sul portale Acquistinrepa.it che i materiali di consumo di cui si rende necessario l'acquisto rientrano nell'iniziativa "Promas114";

CONSIDERATO che l'acquisto ipotizzato è inferiore alla soglia minima di fornitura che, alla data odierna come si evince dal documento allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, è di euro 400,00 al netto d'Iva di legge;

RITENUTO quindi di procedere agli acquisti sul mercato locale, ferme restando gli adempimenti e le normative di cui sotto stante l'urgenza di provvedere in modo puntuale e tempestivo alla predisposizione puntuale di quanto occorrente per l'allestimento dei laboratori;

VERIFICATO che nel caso di specie è applicabile la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG) ed alla verifiche di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i.;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero così come modificata dalla n. 166 dell'1/10/04;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l'art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

RICHIAMATO l'art. 125 del Codice dei Contratti che prevede al comma 11 l'affidamento diretto per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, qualora individuate fra quelle in economia da apposito REGOLAMENTO dell'Ente;

RICHIAMATO il Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16.4.2009 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/09/2011 che, all'art. 38, prevede l'affidamento diretto mediante ottimo fiduciario

qualora l'importo della spesa per l'affidamento dei servizi e l'acquisizione dei beni, non superi l'ammontare di euro 40.000,00;

DATO ATTO che il contratto sarà perfezionato a mezzo “*di corrispondenza secondo gli usi del commercio*” ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti – art. 9 - FORMA DEI CONTRATTI penultimo paragrafo, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 – Modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture) e conterrà le clausole essenziali indicate nella lettera d'invito e nei documenti dell'intervento approvati e per quanto non previsto, dal Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145;

DATO ATTO altresì che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l'anno 2015 ed il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

CHE il Piano Esecutivo di Gestione è stato variato con Delibera di CdA n. 22 del 30/6/2015, avente ad oggetto “Variazione al Piano Esecutivo di Gestione” per l'esercizio finanziario - anno 2015”;

CHE il PEG è stato ulteriormente variato con Delibera CdA ISECS n. 34 del 3/11/15, avente per oggetto “Presa atto variazione di Bilancio di previsione 2015, al Bilancio pluriennale 2015/17 e variazione al piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario – anno 2015” fino all'ultima variazione operata nella seduta del CdA del 02/12/2015;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

VISTO il regolamento contratti dell'ente approvato con delib. CC n° 37 del 16.4.2009 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n° 83 del 30/09/11;

RICHIAMATO l'art. 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione; posto che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web, registrazioni fatture, acquisizione del DURC, emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria, si ritengono in ogni circostanza

sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

D E T E R M I N A

1. di procedere alla realizzazione dell'evento indicato in narrativa;
2. di quantificare l'importo in € 244,00 al lordo delle ritenute e di Iva di legge;
3. di impegnare la somma di € 244,00 03364 / art. 042 "Spese per mostre" del Bilancio ISECS 2015 Impegno 2144/1;
4. di dare atto che il codice CIG assegnato alla presente spesa tramite portale ANAC XEB16BCA6A
5. di esprimere parere contabile favorevole attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art 183 comma 7 dlgs 267/2000;
6. di individuare quale responsabile dell'esecuzione del presente servizio, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 301 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., il Responsabile di Museo Civico Il Correggio dott. Gabriele Fabbrici

IL DIRIGENTE DELL'ISECS
Dott. Dante Preti

